Anno XXII — Giovedì 13 Dicembre 1888 — Abbonamento Postale — N. 297

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata a Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

IN PERSIA

Quella rivalità cui per lungo tempo dimostrarono la Russia e l'Inghilterra nell'Afganistan, e che non è certamente ancora spenta, si manifesta ora più viva che mai nella Persia.

Si sa, che la Russia da gran tempo ha cercato di mostrarsi amica della Persia, per giovarsene contro la Turchia. Essa cercò anzi di mantenere una specie di protettorato sugli scià contro i sultani. D'altra parte l'Inghilterra, ancora prima che altri pensasse all'escavo del canale di Suez, al quale allora essa anzi si mostrava contraria, ma poi ad affare fatto seppe renderselo quasi del tutto suo, aveva mandato taluno de' suoi a scandagliare la Siria e la Persia, per vedere come con qualche ferrovia e coi grandi fiumi persiani potesse comunicare col Golfo Persico e quindi colla parte più occidentale del suo Impero indiano. È un pensiero cui il triregno dell'Europa occidentale non ha mai dimenticato e cui ha inteso anzi di preparare colle ferrovie costrutte attraverso l'Impero indiano aventi il doppio scopo economico e strategico. L'acquisto poi dell'isola di Cipro, che sta di fronte non solo al canale di Suez, ma anche alle divisate future sue ferrovie della Siria e della Persia, mostra come l'Inghilterra abbia pensato a darvisi nell'isola già dominio di Venezia una delle sue stazioni marittime sulla via dei proprii commerci, come sono Gibilterra, Malta, Aden e si può dire che lo sia anche Suakim e stia forse per diventarlo Suez, malgrado la dichiarata neutralità del canale ed il promesso sgombero dell'Egitto, una volta che ne abbia assicurata quella pace di cui è ben difficile possa godere mai il paese, che dagli Ebrei era chiamato *terra di passaggio*.

Colla Persia l'Inghilterra ha patteggiato di poter godere per sè la navigazione interna dal Golfo Persico per il fiume Karun. E non è forse dessa estranea a qualche recente dimostrazione antirussa dello Scià, il quale deve vedere, che il colosso del Nord colle sue successive occupazioni di paesi diversi e colla sua ferrovia attraverso l'Asia Centrale ha delle mire anche sulla Persia, di cui col suo protettorato vorrebbe giovarsi contro la Turchia e contro l'Inghilterra.

La stampa russa si mostra ora ostile alla Persia per i favori da essa accordati alla sua rivale in Asia. La *Gazzatta di Mosca* dice, che la Russia non si fermerà a mezzo per assicurare la sua preponderanza a Teheran, che è indispensabile al successo politico della Russia in Asia.

Perchè la stampa russa possa parlare così chiaro ed in tuono assoluto convien dire che conferma così i suoi disegni mai dimenticati nell'Asia, e che essa vi si prepara perfino colà a nuove lotte colla potenza rivale.

Noi dobbiamo prendere la cosa come un segno di più di ciò che la cosidetta quistione orientale, presa nel più largo senso della parola, prepara per l'Europa che vi tende, come le due potenze e la stessa Germania indirettamente, che da molto tempo parlava di Trapezunt (Trebisonda) come di un suo scalo, e più la Francia che vuole *proteggere* la Siria come tutta l'Africa settentrionale; un segno delle nuove gare di preponderanza, alle quali non potrà rimanere estranea nemmeno l'Italia, che sta all'avanguardo di questo movimento, ch'è nell'ordine storico del nostro tempo.

Farebbero bene gl'Italiani, anzichè produrre a servizio altrui delle divisioni nel loro paese, di occuparsi tutti d'accordo in casa propria dei loro progressi economici e soprattutto di riprendere l'antico posto coi traffici marittimi verso l'Oriente dove si apre questa gara di preponderanze, come la chiama il giornale russo e non lo dissimula la stampa inglese, che entra in questa polemica, eccitando la Persia a mantenersi indipendente. Badiamo adunque anche a questi indizii del prossimo avvenire.

P. V.

TRAMVIE A CAVALLI ED A VAPORE
per e da Udine

Dunque le azioni per il terzo ramo di tramvia a cavalli della nostra città da Piazza Vittorio Emanuele a Porta Gemona sono soscritte e l'opera si farà. Speriamo, che ciò sia presto e che prima ancora che soffino le aure primaverili possiamo andare a prendere il nostro caffè, od il bicchierino da Poldo, per fare poscia delle belle passeggiate colla vista di fronte dei nostri monti e degli ameni colli. Con que' due soldi (e crediamo che si abbia fatto un buon affare a non chiederne tre le feste) possiamo superare lo spazio, non diremo più *intra muros*, ma *intra fines urbis*, per poscia prolungare il passeggio *extra*, dove poi potremo anche incontrarci colla tramvia a vapore, se avremo viste più ardite.

Qualcheduno dice, che si dovrebbe rimuovere da dov'è la fabbrica della materia dei pozzi neri. Anche noi crediamo che sarebbe meglio fosse collocata in mezzo ai campi lungi dalla vista del pubblico, che se n'adombra. Che se ne adombra, diciamo, perchè certi punto delicati profumi li sentiamo talvolta ben più da parecchi luoghi centrali di città, perchè ci sono delle cloache che non hanno sfogo a cui bisognerebbe darlo, e nelle quali si dovrebbe gettare, ora che l'abbiamo, una corrente continua d'acqua che vi si impregnasse di tutti i principii fertilizzanti, che non sono molto piacevoli nè sani, se si espandono per l'aria, da farne la nostra Vettabbia, la quale sui prati sotto la Gervasutta potesse fare delle ottime marcite per produrre il freschissimo nostro burro quotidiano per i cittadini. Ma crediamo proprio, che il pubblico se ne adombri più del vero di quel serbatoio.

Questo sì: lo spurgo di tutti i condotti si dovrebbe fare di notte tarda e d'inverno, e perchè di questo ne sentiamo ben più l'odore dentro che fuori di città.

Ora vanno crescendo tutti i nostri sobborghi, sicchè si può dire che la stessa cerchia delle mura fortunatamente atterrate, ne abbia ora una nuova di belle case, che va ogni giorno crescendo; ma il sobborgo di Chiavris si può dire sia diventato un vero sobborgo industriale, del quale conviene tenerne conto. Udine, che deve la sua origine al colle su cui si pose un castello ne' tempi in cui si doveva difendersi sempre dagli invasori, non aveva un tempo acqua altra da quella potuta raccogliere nelle cisterne, ma poi ebbe quella delle sue roggie derivate dal torrente Torre prima che le sue ghiaie l'inghiottano, ed ora ha in abbondanza la buona acqua potabile da potersi apportare a domicilio, ciocchè gioverà anche alla pulizia delle case ed a preservarli dagli incendii, e quella abbondante del Canale Ledra-Tagliamento per le sue industrie cui speriamo di vedere tantosto accrescersi, da qualunque luogo vengano il capitale e la capacità direttrice a naturalizzarsi tra noi. Udine mercè l'opera del bravo nostro Malignani e del cav. Marco Volpe, alle cui proposte aderì il nostro Municipio, avrà presto anche la sua illuminazione a luce elettrica, che potrà anch'essa portarsi a domicilio, come taluno lo sta facendo, e l'elettricità serve già anche di forza motrice come p. e. all'*assaggio delle sete* nel nuovo e bel soggiorno della Camera di Commercio.

Udine si ha già accostato a breve distanza quella che fu la seconda capitale del Friuli, Cividale e Palmanova e Latisana e Portogruaro e sta per avere tra non molto la sua tramvia, o guidovia a vapore, o ferrovia economica fino a San Daniele costeggiante gli amenissimi colli morenici al cui piede s... no belli e grossi villaggi e fertili terreni.

Che cosa è una tramvia a vapore? Nient'altro che una ferrovia collo scartamento dei raili più ristretto delle maggiori, e ch'è costrutta sulle strade esistenti il cui convoglio si ferma ad ogni villaggio, dove i passeggieri montano, dicono dove intendono di andare e pagano il loro biglietto dopo montati e scendono al posto indicato. Il Piemonte, la Lombardia ed anche il Veneto ne hanno già per qualche migliaio di chilometri, e sono un facile mezzo per i paesi minori, e per portare, o spedire i loro prodotti senza bisogno di carri e cavalli. Quei molti, che vanno e vengono ad Udine ed a San Daniele troveranno di loro comodo, e questa prima, che se sarà costrutta presto, come sembra che lo si voglia fare, farà una bella propaganda per quella da Sacile, Polcenigo, Aviano, Montereale e Maniago dove si avvierà per il nuovo ponte sul Cellina e per l'altra che da Maniago scenderà a Fanna, paese dei pomi, ed a Spilimbergo, dove tra non molto passerà la ferrovia per accostarsi a San Daniele, ad Osoppo ed alle molte cadute d'acqua, che daranno la forza motrice a molte industrie, e renderà possibile di far correre le acque del Tagliamento nel mezzo dell'amplissimo suo letto e di depositare le torbide dai due lati e rendervi possibili i pioppeti ed i saliceti, invece di produrre dei danni di costoso riparo ora sull'una, ora sull'altra sponda.

Allora non mancherà che di scendere da Pordenone a Motta passando per i maggiori villaggi del suo Distretto e di congiungere la stazione carnica con Tolmezzo: così si avrà l'ideale delle comunicazioni ferroviarie della Provincia naturale del Friuli, che serviranno alla sua unità economica e civile, con altre, che dietro questo esempio si faranno dappoi. Di più il ponte sul Tagliamento di fronte a Spilimbergo, riducendo il letto del torrente magno da tre chilometri e mezzo a meno di uno, insegnerà a fare altrettanto su tutti i torrenti del Friuli e ad adoperare le loro acque per le nuove industrie, per le irrigazioni e per le bonifiche e ad unire le città colle campagne in una cooperazione utile a tutti coi continuati progressi delle industrie e dell'agricoltura, coltivando le sue diverse parti i diversi prodotti per sè e per altri. Il Friuli così unificato porgerà allora il miglior campo all'attività delle sue operose popolazioni e servirà anche d'attrazione ai paesi vicini e di maggiore difesa alla patria e di esempio ad altre regioni naturali.

Facciamo dunque presto la prima parte ed il resto verrà poi come una conseguenza naturale ed il Tagliamento e l'Isonzo, invece di dividerci, serviranno ad unirci.

Noi sappiamo per esperienza, che ogni nuova opera utile che si fa è il principio di molte altre, eccitando la gara nelle popolazioni.

La nostra Associazione agraria friulana, i Comizii agrarii, l'Istituto tecnico e le altre scuole di agricoltura, le Banche, le Casse rurali di prestiti, le Scuole professionali ed agricole locali ed altre associazioni per il progresso, le radunanze ed esposizioni locali serviranno così di stimolo ad ogni progresso e produrranno nelle nostre ottime popolazioni quella gara di utile operosità, che tornerà vantaggiosa e d'onore alla nostra regione di confine, che avrà saputo fare molte cose da sè.

In poche parole abbiamo così indicato il nostro ideale di Italiani del Friuli; e saremo pronti ad accettare nel *Giornale di Udine*, guardia di confine in questa estrema parte d'Italia, gli scritti di tutti quelli che opineranno nello stesso senso.

Facciamo una cosa alla volta, ma che sia seguita subito da un'altra e da altre ancora, continuando a questo modo l'opera della redenzione nazionale, e lavoreremo anche, senza vane chiacchere e senza seminare dissensi molto inopportuni e dannosi, per la pace generale e per il risorgimento dell'Italia. (1)

P. V.

L'istruzione religiosa e la ginnastica

Il Ministero dell'istruzione ha dato queste istruzioni: Che l'insegnamento religioso nelle scuole elementari sia dato durante le cinque ore del lavoro quotidiano. Che agli esami di questo insegnamento non possa intervenire il parroco. Che la qualità di parroco avente cura d'anime sia incompatibile con quella di sopraintendente scolastico. Che la scelta dei sorveglianti le scuole cada di preferenza sui padri di famiglia.

E' stato dal Ministero stesso deciso di nominare una Commissione all'intento di studiare uno speciale ordinamento per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie, sottraendolo ai capi dei diversi Istituti scolastici, e riunendolo in una scuola centrale dove fosse possibile in un'unica palestra accogliere i giovani che frequentano le diverse scuole della città. Tratterebbesi pure di estendere le esercitazioni militari.

(1) Questo articolo era dato alla stampa quando ci giunsero i giornali di Venezia con la notizia di ciò che era stato detto in quel Consiglio provinciale circa alla decretata ferrovia Casarsa-Gemona. Prendiamo la notizia dall'*Adriatico*, avvertendo, che domani il *Giornale di Udine* stamperà un articolo espositivo sullo stato della quistione. Leggesi nell'*Adriatico*:

« Il consigliere Pellegrini domandò se la Deputazione è informata d'un dissidio ora sorto fra i paesi a destra ed a sinistra del Tagliamento riguardo al punto dove stabilire il passaggio alla ferrovia Casarsa-Gemona. La questione è grave per Venezia sia per la spesa, sia per il tempo di costruzione e sia per la lunghezza della linea. Domanda quali pratiche abbia fatto o intenda fare la deputazione, perchè non si verifichi la seconda edizione dell'affare di Cordovado.

Diena rispose che la Deputazione si è preoccupata dell'importante affare, ed anzi poichè è venuta l'occasione desidera che il Consiglio si esprima onde avere maggior energia nelle pratiche successive.

Viene quindi messa a verbale, come raccomandazione del Consiglio, quella espressa da Pellegrini, che cioè la Deputazione agisca con la maggior sollecitudine affinchè la linea sia la più breve possibile nel riguardo del commercio di Venezia, la più economica e di più rapida costruzione. »

IL TRAFORO DEL SEMPIONE

La stampa francese commenta la notizia data dai giornali svizzeri e relativa alla partecipazione ufficiale dell'Italia al traforo del Sempione.

Le condizioni della partecipazione sono le seguenti:

1. Modificazione del tracciato del tunnel in modo che l'ingresso sud si trovi sul territorio italiano;

2. Rappresentanza degl'interessi italiani nella direzione del Sempione.

In via di reciprocità, l'Italia pagherà una sovvenzione di 15 milioni per i lavori del traforo e perchè sieno costrutte sul territorio le vie d'accesso e di congiungimento necessarie.

I giornali francesi dicono che lo scopo palese del nostro governo è quello di togliere alla Francia l'alimentazione ed il traffico della Svizzera francese, come il S. Gottardo le ha tolto tutto il traffico fra il Mediterraneo e la Svizzera tedesca.

Essi considerano quindi la sovvenzione accordata dall'Italia ai lavori del traforo del Sempione siccome la continuazione della lotta economica impegnata contro la Francia, d'accordo colla Germania.

Essi osservano inoltre che tale sovvenzione viste le condizioni alle quali è accordata, potrebbe essere altresì una rivincita presa dal governo italiano sullo scacco subito sul versante sud del Gottardo, dove la Svizzera ha costruito delle fortificazioni, viste di mal'occhio da Crispi.

Ma ciò che ha sollevato non solo i maggiori commenti, ma eziandio un coro di proteste in seno alla stampa francesse è la notizia secondo la quale i fondi per l'impresa sono forniti da un gruppo di stabilimenti di credito parigini.

I giornali francesi dicono che i capitali francesi non devono concorrere alla creazione di una linea destinata a sostenere l'Italia nella sua guerra economica contro la Francia.

D'altro canto, telegrafano sullo stesso argomento all'*Agence Libre*, da Losanna, 7 dicembre:

« I delegati delle ferrovie svizzere assicurano che il ministero dei lavori pubblici d'Italia è disposto ad assecondare l'impresa del traforo del Sempione, ma che esso giudica eccessiva la somma di 19 milioni chiesta come sovvenzione del governo italiano.

« Parallelamente, il ministro delle finanze, signor Magliani, prosegue le sue trattative col rappresentante del sindacato dei banchieri parigini ed egli spera di addivenire presto ad una conclusione. »

MORTE D'UN PRODE

Ieri notte morì a Roma Ernesto Haug, nativo dello Schlesswig.

Fu comandante dell'esercito rivoluzionario di Vienna nell'ottobre del 1848, poi passò in Italia e combattè con Garibaldi a Roma, col quale fece anche la campagna del 1866.

Entrò quindi nell'esercito regolare ove ottenne il grado di generale.

Una granata terribile

Si ha dalla Spezia 12:

Venne provato ieri al balipedio di Muggiano con esito brillantissimo una granata che può dirsi la più possente e terribile del mondo. Così si avrebbe sui nostri cannoni da cento tonnellate una granata capace di una carica esplosiva mai sognata dagli artiglieri. Non solo essa sfonderebbe ogni possibile corazza, ma sconquasserebbe entro la nave nemica l'intero ponte.

Una Società coloniale

si sta formando a Milano, la quale avrà per iscopo di raccogliere e diffondere informazioni su tutto quello che riguarda le condizioni in cui si trovano gl'Italiani all'estero e quelle dei relativi paesi, onde chi volesse emigrare, o stringere relazioni coll'estero sappia come dirigersi.

Crediamo anche noi, che un'associazione simile bene diretta possa servire alle utili espansioni italiche al di fuori,

AL CAV. G. B. GAMBA

(Lettera aperta).

Prendo atto dell'articolo contenuto nel *Giornale di Udine* di ieri col quale — molto diplomaticamente — Ella accetta la paternità di quanto fu scritto — dal sedicente *Utinensis* — nel *Giornale d'agricoltura pratica*, riportato nella *Patria del Friuli*, cui io rispondeva in questo giornale del 5 corrente mese.

Permetta quindi che ora le manifesti tutta la mia sorpresa

per il fatto ch'Ella offra di un pubblico funzionario venuto a polemiche su per i giornali in materia che, in assenza del prefetto, può essere chiamato a fare delle decisioni o a dare degli ordini;

perchè, nella sua posizione, Ella non abbia compresa la sconvenienza di iniziare la polemica stessa in forma impertinente — coperto dall'anonimo — contro quattro persone che hanno eseguito uno studio per incarico di un Istituto, che provincia e governo bene spesso richiedono del suo parere, e ciò tanto più, che in quello studio non c'è neanche una parola meno che cortese per gli apostoli dei forni rurali;

perchè — avendo Ella fatto benissimo a fare un'inchiesta ufficiale — non abbia poi sentito, più che la convenienza, il dovere di mandarne i risultati, piuttostochè ai giornali, all'istessa Associazione agraria perchè volesse ritornare sull'argomento;

perchè Ella persista a dare maggior peso alle informazioni dei sindaci che non ai minuti esami di un competente ufficio governativo quale è la r. Stazione agraria;

perchè Ella si dimostri così ingenuo d'immaginare che io avessi potuto accettare per buona moneta il suo lavoro, se tendeva a farmi credere in errore, con un ragionamento basato a così grossolano sproposito, quale è quello da Lei commesso di costituire la media del prezzo del pane in provincia senza tener conto del fattore principale « quantità di pane ad ogni prezzo venduto. »

Consenta — ripeto — che di tutto ciò io Le manifesti la mia sorpresa, perchè sin qui io, come tutti, riteneva il cav. G. B. Gamba per un funzionario ineducato sì, ma altrettanto abile.

Udine, 12 dicembre 1888.

NICOLÒ MANTICA.

Cambiamenti militari in Germania — La principessa Sofia — L'imperatrice Federico.

Si ha da Berlino:

Si aspettano da un momento all'altro grandi cangiamenti nelle alte sfere militari. A capo superiore dello Stato maggiore sarà nominato il generale conte Schlieffen II, ora comandante in seconda; e il principe Alberto di Sassonia Altenburgo sarebbe per essere nominato governatore di Magonza. Si dice che saranno pensionati, dietro loro domanda, i comandanti il VI e XI Corpo d'armata, generale di fanteria Bohn e generale di cavalleria Schlotheim. L'Imperatore Guglielmo I non voleva assolutamente staccarsi dai suoi compagni d'armi. Ora ch'egli è morto, si conobbe la necessità d'introdurre nell'esercito elementi giovani, che, in caso di bisogno, possano sopportare tutti i disagi che sono annessi ad una campagna. Già molti generali sono stati pensionati, e altri lo saranno in breve. L'Imperatore Guglielmo diceva: « sino a quando un ufficiale può montare a cavallo, deve servire: » è una storia buona finanziariamente, ma non praticamente.

Il matrimonio della Principessa Sofia col Principe ereditario di Grecia si celebrerà nel mese di ottobre dell'anno venturo. Frattanto la Principessa sta studiando a Londra la lingua greca sotto la direzione d'uno scienziato di quella nazione, e, per discorrere, le fu data una dama di Corte pure greca, che poi la accompagnerà in Atene, e resterà presso di lei.

Da quello che si assicura, la Principessa ha mostrato per l'addietro molto talento nell'imparare le lingue, e lo dimostra anche in questa circostanza.

E' oramai sicuro che l'Imperatrice Federico colle tre figlie verrà a passare qualche mese sulla Riviera di Genova.

NOTIZIE MILITARI

Si è ordinato di lavorare nuove giubbe di panno con sparati laterali, per i sottufficiali di fanteria di linea.

Gli allievi della scuola d'applicazione di sanità militare vestiranno i pantaloni di panno scuro con banda di amaranto scuro, giubba a doppio petto dello stesso panno che usano gli allievi della scuola militare; e ciò allo scopo di far loro utilizzare gli oggetti di vestiario quando si nominano sottotenenti.

In gennaio, febbraio e marzo i caporali e soldati anziani di fanteria dei distretti militari eseguiranno uno straordinario tiro d'esame consistente in due lezioni secondo l'articolo 30 della nuova istruzione.

Il ministro della guerra Bertolè-Viale nell'udienza di sabbato sottopose alla firma del Re numerosi decreti di promozione di ufficiali di varii gradi. E' probabile che questi decreti si pubblichino giovedì (oggi).

Per accordo dei Ministeri della guerra e dell'interno i corpi sanitario e farmaceutico militare prenderanno parte, mediante rappresentanti, al corso di igiene pubblica che si terrà dal 1 gennaio a tutto maggio nel laboratorio della scuola di perfezionamento annesso all'istituto d'igiene sperimentale nell'Università di Roma. I prescelti per il prossimo anno sono i capitani medici Claudio Sforza e Luigi Caporaso e il farmacista Demetrio Gayta.

LA MALATTIA DI GUGLIELMO II°

All'epoca della morte di Federico III, quando il Giovane Guglielmo II salì sul trono della Germania, fu chiesta al dottor Boucheron, famoso specialista per le malattie d'orecchi, la sua opinione sulla malattia del nuovo imperatore.

L'eminente dottore rispose che il male di cui soffre Guglielmo II è una *othorrea purulenta*, e si può guarire con grandissime cure, ma chi ne è affetto non se ne sbarazza mai completamente.

Egli ha curato molti casi consimili a quelli dell'imperatore e notò che ad ogni crisi, anche mediocre, si produceva come un contraccolpo sull'intelligenza dei malati, i quali andavano soggetti ad eccessi di collera furiosa, e qualche volta diventavano pazzi. Una crisi forte può causare anche la morte.

Richiesto nuovamente del suo parere a proposito della recente ricaduta dell'imperatore, Boucheron disse che il peggioramento deve provenire dai viaggi troppo lunghi e frequenti che Guglielmo II° fece negli ultimi mesi per terra e per mare: avrà preso dei raffreddori, ed ecco l'irritazione e l'aggravamento del male.

Egli, disse, ha nell'orecchio i germi del pus, i microbi del pus. Tutte le volte che piglia un raffreddore, il muco che secernono le sue orecchie diventa purulento perchè i microbi del pus vi si coltivano dentro.

Un privato affetto dallo stesso male può vivere lungamente sottomettendosi ad un regime severo; ma coi gusti dell'imperatore, colla smania di passare continuamente riviste e di fare ispezioni a cavallo, è probabile che la malattia gli riesca presto letale.

I RE IN ESILIO

Gli ex-reali di Napoli sono arrivati a Parigi reduci dalla Baviera, dove hanno assistito ai funerali del duca Massimiliano, e da Vienna dove hanno visitato l'imperatrice d'Austria, loro sorella e cognata.

Secondo la loro abitudine, l'ex-re e l'ex-regina di Napoli passeranno l'inverno a Parigi, all'hotel Vouillemont, dove sogliono smontare. Le loro abitudini sono regolari e devote.

L'ex-regina cavalca spesso, non la si vede mai nelle passeggiate che godono fama di eleganti. L'ex-re all'infuori dei suoi parenti, che sono i principi della casa di Francia non vede che poche persone.

Egli riceve gli intimi il venerdì.

Francesco II° si alza ogni mattina assai di buon'ora, assiste alla messa, fa colazione alle dieci, passeggia quindi a piedi o lavora sino al pranzo che ha luogo alle cinque. Egli esce molto di rado nella sera e non frequenta punto i teatri.

In questo momento, la baronessa di Mensi è al servizio dell'ex-regina; ed il conte di Latour-en-Voivre a quello dell'ex-sovrano.

Il testamento della Duchessa della Galliera

Sono contraddittorie le voci sul testamento della duchessa della Galliera. Dicesi che lasciò il suo palazzo di Via Varennes a Parigi all'ambasciata austriaca e gli altri beni che possedeva in Francia alla vedova imperatrice Vittoria.

Sembra però che esista un altro testamento, depositato a Genova, avendo il prefetto Municchi chiesto per telegrafo al console italiano un certificato di morte della duchessa.

IL BILANCIO

La nostra situazione in Africa

La Commissione generale del bilancio ha approvato l'assestamento dell'entrata diminuendo la previsione di 12 milioni, dei quali 5 sulle dogane, 5 sugli alcool e 2 sui tabacchi. Deliberò poi, secondo la proposta di Branca, di inserire nella relazione una riserva, per la quale non ammettesi il disavanzo previsto in 47 milioni, ma in 65.

L'on. Luzzatti nella seduta della Giunta ch'ebbe luogo jeri lesse la relazione, che è molto severa contro il ministro Magliani.

Dopo la lettura intervennero alla seduta gli onorevoli Crispi e Bertolè-Viale invitati a dare schiarimenti sull'aumento di tre milioni nel capitolo delle spese per l'Africa.

Il ministro della guerra spiegò la nuova organizzazione dei basci buzuk, che si metteranno nei quadri con gli ufficiali e sott'ufficiali italiani, montati su muli.

Ai basci-buzuk verrà aggiunto uno squadrone di esploratori a cavallo e una batteria di montagna. Appena il corpo sarà completato, e a tutto oggi sono arruolati 1500 basci-buzuk, le truppe italiane si ritireranno.

Crispi dichiarò che la situazione nostra in Africa migliora sempre.

Già trentadue tribù riconobbero il nostro dominio; una di queste tribù tiene occupata Keren da cinque mesi. Il bilancio coloniale è in pareggio, bastando le entrate a soddisfarne le spese Le tasse e le dogane ora fruttano poco più di un milione, ma il bilancio è progressivo.

L'onorevole Crispi soggiunse che sull'avvenire non può farsi alcuna previsione. L'Italia non intende avanzarsi; epperò non si faranno nuove spedizioni. Ma non intende neppure retrocedere.

L'onorevole Crispi promise di presentare in avvenire un bilancio speciale per le spese d'Africa.

ESPULSIONE

Federico Paronelli corrispondente berlinese del *Secolo* ricevette l'ordine, ieri l'altro 11 corrente, di abbandonare la capitale germanica entro 48 ore.

Motivo dello sfratto è il contenuto dei dispacci spediti al *Secolo* che ha colore *antitedesco!!!*

I TELEGRAFI

E' pubblicata la relazione sui telegrafi del Regno per l'anno finanziario 1886-87. Si spedirono 18,499,129 telegrammi con un aumento di 898,174 sul precedente esercizio. In complesso l'entrata fu di lire 14,014,325,44; le spese sommarono a lire 12,026,501,92.

Un rifiuto ed una accettazione

Il comitato centrale dell'Associazione nazionale di soccorso per i missionari chiese al Re Umberto il patronato per le scuole fondate dall'Associazione in Assab, Fayum, Benisef, Suit, Luqsor, affidate ai missionari francescani. Il Re sopra parere del Ministero degli esteri negò il patronato.

S. M. la Regina ha accettata la presidenza del Comitato delle signore per il patronato del nuovo Collegio delle figlie degli insegnanti in Anagni.

Un municipio che *non* rinuncia ad una eredità

Ieri — togliendola dai giornali di Milano — abbiamo pubblicato la notizia che il Consiglio Comunale di Bologna, aderendo ai reclami della sorella del defunto professore Salvatore Concato, aveva rinunziato alla eredità che questi legava alla città di Bologna.

Ora, dal resoconto della seduta del Consiglio Comunale di Bologna del 10 corr. nella quale venne trattato l'argomento di cui sopra, rileviamo che la giunta aveva bensì presentata la proposta di *rinunzia* al lascito Concato, ma che la proposta non venne accettata dal Consiglio.

Ne risulta quindi che il municipio di Bologna *accettò* l'eredità del prof. Concato, respingendo i reclami della sorella.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 12 dicembre

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Curcio presenta la relazione sul progetto relativo alla pubblica sicurezza.

Bonghi svolge la sua interrogazione al ministro degli esteri per sapere se abbia notizia delle condizioni interne dell'Abissinia e se intenda presentare alla Camera documenti dai quali risulti il carattere giuridico attuale del possesso di Massaua per parte dell'Italia.

Crispi risponde che le notizie che si hanno sulle condizioni interne dell'Abissinia, non possono essere tali da assicurarsi sullo stato reale delle cose. Ad ogni modo è certo che l'Impero etiopico si trova in grande disordine e che il Re del Goggiam si è ritirato.

Non conosce le intenzioni del Negus verso il Re Menelik, nè quelle di Menelik verso il Negus, e se anche le conoscesse non vedrebbe l'utilità di renderle pubbliche. Riguardo al nostro possesso di Massaua, dichiara che l'Italia è così fortificata che qualunque aggressione sarebbe respinta. Aggiunge che l'Italia non farà nuove spedizioni e si servirà delle forze locali per mantenere a quel possesso un carattere giuridico, del quale la Camera potrà desumere dai documenti che le furono presentati e che si stanno pubblicando. Crede non occorra nè il Decreto, nè la legge per constatare la nostra sovranità su Massaua. Non ha altro ad aggiungere.

Discutesi il progetto relativo alla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Badaloni crede che per instaurare un servizio sanitario, il progetto in discussione presenti qualche difetto.

Senise non approva che si affidi la polizia igienica a medici condotti.

Chinaglia ritiene che il progetto contenga alcune buone disposizioni. Raccomanda al governo di essere cauto nella scelta dei mezzi di coloro che dovranno applicarla.

Carnazza Amari è favorevole alla legge.

Arnaboldi ne loda il concetto ispiratore, ma critica i mezzi proposti per applicarla.

Rimandasi il seguito a domani.

Il presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui progetti discussi ieri che risultano approvati.

Pantano interroga il presidente del Consiglio circa l'espulsione da Berlino del sig. Paronelli, corrispondente del *Secolo* di Milano; prega il presidente del Consiglio stesso perchè interponga i suoi officii onde sia evitato il duro ostracismo dato a quel nostro cittadino.

Crispi dichiara che l'espulsione di Paronelli da Berlino è stata eseguita in base alle leggi interne dell'Impero germanico, delle quali il Governo italiano non intende nè può farsi giudice; quindi non può accettare la preghiera dell'interrogante.

Levasi la seduta alle 6.20.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Staz one di Udine - R. Istituto Tecnico

12 dicembre 1888	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 13 dic.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116 10 sul livello del mare mill.	758.2	758.5	760.7	763.3
Umidità relativa	56	38	54	49
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento direz.	NW	SW	N	—
Vento vel. k.	5	1	1	0
Term. cent.	1.1	5.0	0.9	1.4

Temperatura { massima 6.2 / minima —2.9
Temperatura minima all'aperto —4.3
Minima esterna nella notte —4.7

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 12 dicembre.

Probabilità: Venti freschi settentrionali, cielo sereno nell'Italia superiore, vario con qualche pioggia al sud, gelate e brinate al nord.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Accademia di Udine. Domani 14 corr. alle ore 8 pom. l'Accademia terrà adunanza per occuparsi del seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. *Il Codice Bellunese* (Lolliniano) *della Divina Commedia*. Lettura del sig. prof. A Fiammazzo.

Per coloro che vogliono avere l'acqua in casa. — Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Lo stato dei selciati, manomessi su quasi tutte le vie della città in causa della costruzione del nuovo acquedotto e sue diramazioni, richiede un sollecito e generale ristauro, al quale il Municipio intende provvedere a cominciare dal prossimo venturo anno.

Per la buona riuscita di questo ristauro e per la sua durata, importa che dopo eseguito non venga manomesso il selciato con nuovi escavi e perciò sarebbe necessario che prima di dar mano a tale lavoro venissero eseguite tutte le introduzioni dell'acqua potabile nelle case dei privati che intendono approfittare d'un tale beneficio.

Si invitano perciò tutti i proprietari di case ed inquilini a voler insinuare senza ritardo le rispettive loro domande presso l'Ufficio tecnico municipale, mentre quelli che aspetteranno a far ciò dopo il suaccennato ristauro dovranno attribuire a loro stessi gli inevitabili ritardi che verranno frapposti alla consegna dell'acqua.

Dal Municipio di Udine, li 11 dicembre 1888.

Il Sindaco L. DE PUPPI.

Croce Rossa Italiana. — Sotto Comitato di Sezione di Udine. — La Presidenza di questa Sezione ha tenuto in questi giorni alcune sedute. Venne compilato il preventivo 1889 e fu decisa la convocazione del Sotto-Comitato per approvarlo; nonchè per deliberare su argomenti relativi alla *Sezione femminile*, all'arruolamento del personale per l'Ospedale Alpino da 50 letti che in breve verrà dato in custodia a questa Sezione.

Mediante il materiale che verrà inviato sarà più sicura ed efficace una pratica istruzione per il soccorso degli ammalati e feriti, quindi la necessità che le donne friulane cooperino alla umanitaria istituzione della Croce Rossa.

Quelle signore per ciò che hanno avuto l'invito di associarsi sono pregate di voler inviare con sollecitudine la loro scheda firmata al Presidente della Sezione comm. co. Antonino di Prampero, onde possano prender parte alla prossima seduta della Sezione femminile.

Titolare di farmacia vacante. Fino a tutto il giorno 10 gennaio 1889 è aperto il concorso al posto di titolare per la farmacia di Casarsa della Delizia.

« Rivista verde. » Essendo stato traslocato a Napoli il dott. Edoardo De Domenico, al quale era stata affidata la Direzione della *Rivista verde*, il giornale non verrà più pubblicato.

Istituto Filodrammatico udinese T. Ciconi. Questa sera alle ore 8 avrà luogo nella Sala Superiore del Teatro Minerva il VI trattenimento.

Ecco il programma:

Parte prima

1. Krug, *canzone d'amore*, per piano, harmonium ed archi.
2. Ponchielli, *Gioconda*, «A te questo rosario» per contralto, sig. Linda Dugaro.
3. Bazzini, *Elegia*, per violino sig. G. Galante.
4. Verdi, *Attila*, « Dagli immortali vertici, » per baritono, sig. A. Piussi.

Parte seconda

5. Escher, *Berceuse*, « Dormi pure » per corno inglese ed archi, sig. m. F. Escher.
6. Mililotti, *Povero il fiore*, romanza per soprano, signorina Emma Rallo.
7. Donizzetti, *Favorita*, duetto per mezzo soprano e baritono, signorina L. Dugaro e sig. A. Piussi.
8. Haendel, *Largo*, per piano, harmonium ed archi.

I funerali della compianta signora **Margherita Clodig**, fissati per le ore 4 di questa sera, avranno luogo invece alle ore 9 ant. di domani.

Udine, 13 dicembre 1888.

A te nostro caro *Giovanni Clodig* che di tanto amore sei degno, mandiamo commossi l'espressione del nostro dolore.

La disgrazia maggiore ti ha colpito nel cuore, l'*Essere* tuo più caro seguì il figlio in Cielo; ma pur dinanzi a tanta crudeltà del destino non devi spregiare la vita, devi vivere per le care tue figlie che ora da te solo hanno conforto, e vivi anche per noi che ti amiamo tanto. Gradisci la nostra rappresentanza che accompagna la tua diletta all'estremo riposo, gradisci il nostro flore che la ricopre.

Udine 13 dicembre 1888.

I Conterrazzani
del distretto di San Pietro

AI NOBILI CONJUGI
FEDERICO ED IDA CONTI D'ADDA
in morte della loro **Gisella**

Alla fatale notizia della morte della vostra **Gisella**, io rimasi profondamente commosso, e tanto più al pensiero che quella graziosa bambina formava il vostro mondo, la vostra gioia, il vostro tutto, e che per essa vi era cara l'esistenza.

Avevate quella sola, e su di Lei concepivate le più dolci speranze, poichè addimostrava già un intelletto non comune a quella tenera età. Ma la morte inesorabile volle strapparla al vostro intenso affetto ed alle infinite cure.

Sebbene alla schiera degli angeli il vostro angelo siasi unito, e di lassù vi guardi e preghi per voi, pure in mezzo allo straziante vostro dolore io non so trovar parole di conforto, imperocchè per tali dolori unica consolazione possibile è il pianto.

Col massimo cordoglio.

Udine, 13 dicembre 1888.

Il vostro amico
C.

Le sottoscritte famiglie immerse nel più profondo dolore danno parte a nome anche dei parenti assenti della morte del loro amatissimo fratello, Cognato e Zio

Giorgio De Vucetich Bieliz

avvenuta il dodici dicembre, in San Giorgio di Nogaro.

De Vucetich Bieliz
Baroni D'Andriani Werburg

UN PITTORE E LA SUA MODELLA

Il corrispondente berlinese del *Corriere della Sera* scrive:

Il presidente di polizia Gustavo Graef, professore onorario a questa Accademia di Belle Arti, è per l'ingegno e le relazioni di società, una delle personalità più in vista di Berlino. Ha ora 57 anni sonati; ma la celebrità gli venne relativamente tardi, dopo il successo riportato all'Esposizione del 1879 colla sua «Felicia» il ritratto d'una bellezza francese raffigurata nello stesso costume negativo in cui Canova scolpì Paolina Bonaparte. Dopo quel successo il Graef non ebbe altra aspirazione tranne quella di divenire una specie di Tiziano moderno e si reputò felicissimo quando, dopo infinite ricerche, trovò nella diciottenne Berta Rother, non bella di viso ma di forme ideali, la personificazioni del modello immaginario per il capolavoro con cui si proponeva di coronare la sua carriera.

Figlia d'una donna che per vivere affittava camere a malviventi d'ambo i sessi, traviata a tredici anni, messa sotto la vigilanza della polizia a 14, quasi analfabeta, Berta ispirò al professore, padre di figli già grandi, l'idea di redimerla. Egli la fece studiare, ne fece educare la voce esile ma gradevolissima, assistè la madre a tentare diversi negozi, spendendo per la famiglia Rother in pochi anni un discreto patrimonio.

Per disgrazia del Graef, una degna amica della vecchia Rother, incoraggiata dalla sua prodigalità, per carpirgli 1000 marchi, lo accusò insieme ad un suo collega, il professore Kretzschner, di avere avuto rapporti illeciti, con una modella minorenne, sua figlia. I due vecchi artisti indignati sporsero una querela per ricatto.

La megera certa Hammermann, fu condannata a due anni di carcere, ma tanto il Graef quanto Berta Rother dovettero affermare con giuramento in Tribunale la purezza delle loro relazioni.

Dopo la condanna di sua moglie, l'Hammermann padre non ebbe altra mira che fare condannare il professore Graef, e raccogliendo una parola nelle infime osterie frequentate dai modelli, eccitando alle confidenze le persone di servizio, dimostrando insomma una sagacia e una perseveranza che parrebbero inverosimili in un romanzo giudiziario, accumulò tanti indizii che, dietro sua denuncia, il Procuratore generale fece arrestare il Graef e tutta la famiglia Rother.

Il materiale su cui era basata l'accusa di falsa testimonianza e oltraggi alla morale, consisteva nelle ricevute di circa 50,000 franchi dati dal Graef ai Rother, in una serie di poesie realiste in cui si stenta a capire se il Graef, poeta a tempo perduto, canti Berta Rother o l'immagine ideale che si proponeva di ritrarre sulla tela, nonchè nella di lui inclinazione per argomenti non precisamente edificanti.

Il processo, tra i più clamorosi svoltisi a Berlino, appassionò non solo la Germania, ma l'estero, e suscitò polemiche vivaci tra i letterati, gli artisti, i giuristi più noti. Non potendosi prestare fede alla deposizione di testimoni ciascuno dei quali era un romanzo ambulante della peggiore scuola, il processo finì con l'assoluzione di tutti gli imputati.

Berta Rother dopo questo processo divenne figurante di teatri provinciali e cameriera di birreria, sinchè un giovine aristocratico austriaco, il cav. Sholl, s'invaghì di lei al punto di volerla sposare, malgrado l'opposizione della sua famiglia che, per impedire tale matrimonio lo interdì, non giungendo però in tempo per evitare la donazione inattaccabile della vasta tenuta di Flessenow nel Mecklenburg-Schwerin.

Vigendo ancora colà leggi medioevali, giorni sono Berta Rother, prestò innanzi alle autorità, un giuramento, in forza del quale essa può amministrare giustizia nel suo dominio.

FATTI VARII

I microbi e il tabacco. «Tutto il male non viene per nuocere» dice un proverbio, e il tabacco dà fumo contro cui si fa guerra ha anche esso proprietà che tornano utili. Il sig. Tassinari ha sperimentato l'azione del fumo del tabacco sui microrganismi, ed ha eseguito le proprie ricerche sottoponendo ad una corrente di questo fumo un pannolino imbevuto di un liquido di coltura di un dato microbo. Il pannolino veniva poscia posto nella gelatina nutritiva sterilizzata e si osservava lo sviluppo dei microrganismi. Si riconobbe così che tale sviluppo è ritardato, ed anche sospeso del tutto, dal fumo del tabacco, per certi bacilli come quelli del colera asiatico, della febbre tifoidea, ecc. Questa curiosa azione verrebbe ad avere relazione col fatto, già segnalato dai medici americani, che gl'individui i quali hanno l'abitudine di fumare vengono raramente colpiti dalla febbre gialla. Il guaio è che mentre il tabacco può rendere di cotali servizi, i sigari d'oggidì sono pestilenziali e soventi volte procurano altri gravi danni alla salute.

TELEGRAMMI

Convenzione italo-svizzera.

Berna, 12. Il governo italiano non è alieno dal concedere un sussidio per il traforo del Sempione. Il concorso sarebbe sensibilmente inferiore a 15 milioni ritenuto che le provincie italiane specialmente interessate, concederanno un altro contributo. Il governo italiano prenderebbe a suo carico la linea d'accesso al Sempione. Lo sbocco del tunnel deve essere sul territorio itagliano. Quanto alle tariffe l'Italia dovrebbe trattarsi come lo Stato più favorito. Il sussidio dell'Italia sarebbe pagabile in una serie d'anni, corrispondente alla durata della costruzione o l'Italia dovrebbe essere guarentita o dell'intera esecuzione del lavoro senza che avvenga di dover accordare qualsiasi supplemento al contributo o della retrocessione del suo concorso quando l'opera non fosse portata a compimento.

Gabinetto Sagasta.

Madrid, 12. Il presidente dei ministri Sagasta, presentando al Senato e alla Camera il nuovo gabinetto, disse che egli continuerà la politica del gabinetto precedente e che presenterà le proposte seguenti: suffragio universale — riforma militare — riduzione delle imposte.

Furto ed arresti

Madrid 12. Dalla cassa dei depositi dello Stato furono rubati 1,250,000 franchi in biglietti di banca.

L'autorità fece parecchi arresti, tra i quali quello del fabbro-ferraio dello stabilimento.

Natalia e suo figlio

Bukarest 12. Natalia avrà una intervista col Kronprinz di Serbia a Bukarest il 16 gennaio. Il Re Milano esigeva che all'intervista assistessero testimoni, ma vi rinunciò in seguito all'energico rifiuto della regina.

I clericali del Belgio

Gand 12. L'assemblea generale per l'obolo di San Pietro, sulla proposta di Lammens, Senatore clericale di Gand, approvò una mozione la quale dice che i clericali del Belgio deplorano la situazione intollerabile del Papa, e si augurano che le grandi potenze si riuniscano a Congresso, onde accordarsi per ristabilire la sovranità temporale del papa nell'interesse dell'ordine e della civiltà. — I vescovi di Liegi, Gand e Tournai assistevano all'adunanza.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 13 dicembre 1888

GRANAGLIE

Granoturco nuovo	L. 10.—	11.50	All'ett.
Giallone »	» 12.20	12.30	»
Gialloncino »	» 12.25	12.50	»
Semi-giallone »	» 11.75	12.—	»
Cinquantino	» 7.59	8.50	»
Sorgorosso	» 5.55	6.—	»
Orzo brillato	» 26 —	—.—	»
Castagne	» 6 —	9.—	»
Fagiuoli di pianura	» 11.50	12.—	»
» alpigiani	» 25.—	28.—	Al quint.

LEGUMI FRESCHI

Patate fresche	L. 6.50	7.—	al quint.

POLLERIE

Galline peso vivo	L. 0.90 a 1.00	al kilo
Pollastri »	» 1.10 a 1.15	»
Oche vive	» 0.80 a 0.85	»
Oche morte	» 1.10 a 1.20	»
Polli d'india femmine	» 0.80 a 0.85	»
Polli d'india maschi	» 0.75 a 0.80	»
Anitre	» 1.00 a 1.10	»
Capponi	» 1.10 a 1.15	»

FRUTTA

Pera comuni	L. 8.—	12.—	al quint.
» ruggine	» 12.—	14.—	»
» virgolè	» 6.—	8.—	»
Pomi	» 8.—	12.—	»

UOVA

Uova al cento	L. 8.— a 8.30

BURRO

Burro del piano al kilo		L. 1.90	1.95
Burro del monte »		» 2.00	2.05

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Fuori dazio

Fieno dell'Alta	I qual. L.	5.75	6.—	Al quint.
	II » »	4.20	4.40	»
Fieno della Bassa	I » »	4.75	5.—	»
	II » »	3 —	3.50	»
Erba medica	»	5.45	5.90	»
Paglia da lettiera	»	4.10	4.20	»
Paglia da foraggio	»	0.00	0.00	»

Compreso il dazio

Legna tagliate	L.	2.30	2.45	Al quint.
Legna in stanga	»	2.20	2.30	»
Carbone I qualità	»	7.—	7.40	»
Carbone II »	»	5.70	6.00	»

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 12 dicembre

R. I. 1 gennaio	95.63	Londra 3 m. a v.	25.31
» 1 luglio	97 80	Francese a vista	101.20

Valute

Pezzi da 20 franchi da —.— a —.—
Bancanote austriache da 209.3/8 a 209.7/8

FIRENZE 12 dicembre

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	—.—
Londra	25.33 1/2	Banca T.	—.—
Francese	101.10/—	Credito I. M.	961.90
Az. M.	772.60	Rendita Ital.	97 93/—

LONDRA 11 dicembre

Inglese	96 1/4	Spagnuolo	—.—
Italiano	95 3/8	Turco	—.—

BERLINO 12 dicembre

Berlino	160.—	Lombarde	—.—
Austriache	205.25	Italiane	95.20

Particolari

VIENNA 13 dicembre

Rendita Austriaca (carta) 81.65
Idem (arg.) 82.45
Idem (oro) 109.20
Londra 12.15 Nap. 9.63 —/

MILANO 13 dicembre

Rendita Italiana 97.90 — Serali 97.85 /—

PARIGI 13 dicembre

Chiusura Rendita Italiana 96.70
Marchi l'uno 125.—

P. Valussi, direttore.
G. B. Doretti, editore.
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.

Reggimento Cavalleria Piacenza (18)

Col 1° marzo p. v. rendendosi vacante il posto di caposarto, s'invita chiunque intenda concorrervi di farne pervenire la domanda al Comando del Reggimento suddetto in Udine, corredandola di quei documenti che meglio valgano ad attestare della condotta ed abilità dell'aspirante.

ORARIO FERROVIARIO
(Vedi avviso in 4a pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliegh Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4 40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus	» 9.40 »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.17 »	diretto	» 2.20 pom.	» 11.40 ant.	»	» 3,15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »	» 2.40 pom.	diretto	» 5.44 »
» 5.45 »	»	» 10.10 »	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 »
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.45 »	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 »	omnibus	» 1.32 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	»	» 7.28 »	» 4.50 »	»	» 7.20 »
» 5.56 »	diretto	» 8.22 »	» 6.35 »	diretto	» 8.10 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.32 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus	» 11.28 »	» 9.10 »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	»	» 7.32 »	» 4.40 pom.	»	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 9.24 »	» 9.— »	misto	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.37 pom. (misto)
» Cormons » 2.45 pom. » Udine » 4.19 » »

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 8.34 ant.	misto	ore 9.08 ant.	ore 5.— ant.	misto	ore 5.32 ant.
» 11.20 »	»	» 11.54 »	» 9.25 »	»	» 9.59 »
» 1.15 pom.	»	» 1.49 pom.	» 12.15 pom.	»	» 12.49 pom.
» 6.05 »	»	» 6.36 »	» 2.27 »	»	» 2.58 »
» 8.30 »	»	» 9.03 »	» 7.26 »	»	» 8.— »

da UDINE a PALMANOVA e S. GIORGIO DI NOGARO e viceversa

da Udine	a Palmanova	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Palmanova	a Udine
ore 6.— ant.	ore 6.43 ant.	ore 7.04 ant.	ore 7.20 ant.	ore 7.44 ant.	ore 8.24 ant.
» 3.25 pom.	» 4.02 pom.	» 4.21 pom.	» 4.36 pom.	» 4.57 pom.	» 5.33 pom.

Tutti i treni sono misti.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

ANTICA FONTE **PEJO** AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere prive di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita a di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti*.

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

BRUNITORE ISTANTANEO

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per soli cent. **75.**

GIORNALE PER I BAMBINI

ANNO IX.

Si pubblica in Roma ogni giovedì.

Il **GIORNALE PER I BAMBINI**, il più riccamente illustrato d'Italia, entra, col primo gennaio 1889, nel suo nono anno di vita, e per i giornali, al pari dei bambini, quando hanno superata l'infanzia, è prova evidente che sono vitali e dànno buona speranza di farsi adulti.

Quest'anno il **Giornale per i Bambini** fa poche promesse, ma buone. La prima è quella di uno stupendo premio consistente nelle **Favole d'Esopo**, opera di oltre 480 pagine, con 115 grandi incisioni, che costa in commercio lire 12. In questo magnifico volume di grande formato e riccamente legato i bambini impareranno tanta e tanta saggezza dalla bocca degli animali e rideranno di cuore guardando i bellissimi quadri; la saggezza e la giocondità sono due cose che fanno bene all'anima e al corpo.

Per di più tutti i nuovi associati, dietro richiesta rivolta **unicamente** all'Amministrazione del Giornale riceveranno *gratis* il bel volume illustrato **Flik o tre mesi in un circo**, che tanto piacque ai primi associati del **Giornale per i Bambini.**

Nel **Giornale per i Bambini** del 1889 sarà pubblicata una serie di articoli brillanti, dal titolo: **I piccoli principi alle Corti europee**, articoli che fanno penetrare i lettori nelle reggie e assistere ai balocchi, agli studi e alle feste dei sovrani in erba e delle future regine.

Carlo Anfosso, uno degli scrittori preferiti dalla gioventù, farà per i piccoli lettori del **Giornale per i Bambini** una curiosa **Istoria delle razze umane**, dalla quale impareranno un mondo di cose.

— Inoltre un romanziere notissimo, che ha mandato in visibilio milioni di lettori, scriverà per il Giornale un romanzetto d'avventure stranissime. —

Amilcare Lauria, il quale ha già saputo interessare i bambini con una serie di bozzetti napoletani, stamperà nel **Giornale per i Bambini** un racconto pieno di avventure, intitolato: **L'eroe degli spazzacamini.**

Giacinto Gallina, il festeggiato commediografo, ha promesso dialoghi e commedie.

Eugenio Checchi pure ha scritto per noi **Una grande eredità.**

Alla lista dei vecchi collaboratori molti nuovi nomi si aggiungeranno, ma per non fare una noiosa litania, assicuriamo gli abbonati e lettori che tutti i valenti sono stati da noi accaparrati.

Come negli anni scorsi, si bandiranno nel **Giornale per i Bambini** i Concorsi mensili di componimento e di traduzione dalle lingue straniere. I vincitori di tre concorsi sono iscritti nell'*Ordine del Merito*, il loro ritratto si pubblica nel Giornale e ricevono in dono una *Medaglia d'argento.*

Sono pure mantenuti i Concorsi annui col premio di una cartella di lire **cinque** di rendita.

Ciò non basta. Ogni associato al **Giornale per i Bambini** può chiedere all'Amministrazione **tutti i libri scolastici o i libri di lettura italiani** che gli occorrono e li avrà con uno sconto del dieci per cento sul prezzo di catalogo.

Con molta soddisfazione la Direzione del **Giornale per i Bambini** può guardare il passato, perchè abbiamo la coscienza che l'impulso potente che ha avuto negli ultimi anni la cultura dei piccoli italiani viene da noi.

Prezzi di associazione, compreso l'invio gratuito del premio **Le Favole d'Esopo**

	Anno	Semestre
Italia L.	13.50	7.60
Estero »	17.50	9.25

NB. — Il grande premio gratuito del magnifico volume **Favole d'Esopo**, splendidamente legato, viene concesso e spedito *franco di posta* unicamente ed esclusivamente agli abbonati per l'annata 1889 che si rivolgono *direttamente* all'Ammin. del **Giornale per i Bambini** in Roma, 121, Piazza Montecitorio.

Tintura per vini. È questa una tintura composta di sostanze affatto immune, e serve per tingere i vini del più bello e naturale rubino. — Lire 4.25 ogni vaso capace di tingere ettolitri 3.

Cerottini per calli. Con questi cerottini si può estirpare qualunque callo, senza alcun dolore. — Lire 1 la scatola.

Sovrano dei rimedi. Pillole che guariscono ogni sorta di malattie, sì recenti che croniche. — Lire 1.30 la scatola.

Florine, vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposiz. di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. — Lire 3 la bottiglia.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse o Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Prep. dal Ch., SCOTT e BOWNE, NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **Sig. A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli.* **- Sig Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari*

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*

Polvere fernet per fare un eccellente fernet. — Scatola per litri 6, lire 2.

Rigeneratore universale lire 3 la bottiglia.

Acqua celeste africana lire 4 la bottiglia.

Tintura fotografica lire 4 la bottiglia.

Sono tre tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Lustraline. Per dare un lucido brillante alle scarpe, finimenti, ecc. — Lire 1.50 la bottiglia.

Per attaccare qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pantocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte. — Lire 1 la bottiglia.

Vernice per mobili. Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità. — Cent. 60 la bottiglia.

Colla liquida extra forte per gli uffici. — Cent. 75, 50, 30 la bottiglia.

Polvere vermouth, per fabbricare il vero vermouth di Torino. — Scatola per 25 litri lire 2.50.

Profumate la biancheria coll'*Iris fiorentina* che si vende in pacchetti da lire 1.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la belezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia bastò**, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Acquaverde, *rimpetto alla Stazione Principe.*

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze: Del mese di Gennaio 1889 per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AIRES

Prezzi discretissimi Vapore postale **Sirio** partirà il 1° gennaio 1889
» **Umberto I** » 15 » »
Prezzi discretissimi

PER RIO JANEIRO E SANTOS (Brasile)

Vapore postale **Città di Roma** partirà l'8 gennaio 1889.
» **Roma** » 22 » »

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO
Vapore postale Vincenzo Florio partirà l'8 Febbraio 1889.

Dirigersi per merci e passeggieri all'Ufficio delle Società in UDINE, *Via Aquileja n.* 94

Udine, 1888 — Tip. G. B. Doretti